

## EDITORIALE

Anno 2020: non lo dimenticheremo tanto facilmente. Pandemia, Covid-19 e lockdown sono diventate le parole più usate: un virus insidioso, che piano piano ha invaso il mondo, ha sconvolto letteralmente le nostre vite, costringendoci a stare chiusi in casa e a fare i conti con noi stessi, a riflettere sul passato e sul futuro.

Fiumi di inchiostro sono stati versati e troppe parole sono state pronunciate... Noi vogliamo semplicemente ribadire la nostra fiducia nel futuro e nell'uomo, che sappia reagire con energia e con rinnovato entusiasmo per superare questo difficile periodo. E crediamo sempre di più nella forza e nel ruolo della cultura, che sempre ci sostiene e illumina il nostro cammino. Il tema che avevamo scelto per questo numero della nostra rivista, prima che scoppiasse la pandemia, si rivela oggi più che mai appropriato: "Il Teatro". L'incanto e la magia della rappresentazione teatrale, che mette in scena la nostra vita e i nostri sentimenti più reconditi, ci aiutano a tenere viva la scintilla dell'umanità, la fiaccola del sapere, la forza rigeneratrice dell'arte. E quale cornice migliore per presentare questo numero di *Mondi a confronto*, se non il nostro amato Teatro Faraggiana di Novara? Un teatro con cui il Mir ha stabilito un legame speciale di collaborazione e di scambio di esperienze, che ha già portato alla realizzazione del Primo Festival Internazionale di Musica Russa a Novara, e che vede ora il nostro tradizionale Open Day Mir calcare le tavole del suo palcoscenico! Un legame che in futuro riserverà nuove grandi sorprendenti iniziative, tra cui il prossimo Festival di Cultura e Musica Russa che avremo il piacere di presentarvi a breve.

Il numero che avete tra le mani è quindi davvero un numero "speciale" per vari motivi, non ultimo perché ci abbiamo messo tutta la nostra fiducia, la nostra forza e la nostra passione!

Per andare alla scoperta del mondo affascinante del teatro non possiamo che iniziare dall'antichità classica, con *La rappresentazione teatrale nell'antica Grecia: un atto politico* di Raffaella Montino, mentre l'articolo *Teatro tra antichi e moderni* di Giampiero Scendrate getta un ponte ideale tra le rappresentazioni shakespeariane e le realizzazioni sceniche novecentesche, per concludere in bellezza con il nostro amato teatro novarese. *Il teatro e lo specchio* di Nicola Simonetti instaura un sottile parallelismo tra teatro classico e teorie filosofiche contemporanee; con *Naufraga nel sogno e pur son desto* di Bruno Guasco assaporiamo tutto l'incanto del teatro rivivendone le emozioni attraverso i secoli.

*Čechov e il teatro: il silenzio e l'attesa* della sottoscritta vuole essere un tributo al grande scrittore russo nel 160° anniversario della nascita. *August Strindberg: il teatro al servizio del naturalismo* di Fabrizio Trillini indaga con partecipe interesse la vita e le opere del drammaturgo svedese. *Il teatro del "siglo de oro" spagnolo* di Stefania Leone ci porta nella fervida atmosfera culturale della Spagna del Seicento.

*The show must go on* di Giancarla Vercellini ci fa scoprire molte interessanti espressioni idiomatiche nella lingua inglese che richiamano l'ambiente teatrale e che vengono utilizzate in altri ambiti della vita quotidiana.

*Le théâtre et la scène au XVII<sup>e</sup> et XVIII<sup>e</sup> siècle* di Francesca Scotti costituisce un approfondito contributo in lingua francese su vari aspetti del mondo teatrale, come il tipo di pubblico, le compagnie, l'architettura e la scenografia. La poesia *Sipario* di Paola Montersino esprime tutta la meraviglia che si rinnova ogni sera, ad ogni aprirsi del sipario sulle emozioni di un nuovo spettacolo teatrale.

Abbiamo l'onore e il piacere di ospitare per la prima volta in queste pagine la scrittrice Gabriella Colletti con il suo monologo *Io?!* che vi conquisterà per il fascino cristallino della parola dirompente e per la limpida emozione di un'incisiva immediatezza.

A seguire, vi presentiamo con orgoglio *Scritture in corso*, la sezione dei contributi vivaci e spumeggianti dei nostri soci che hanno frequentato i corsi di Scrittura creativa a cura di Alessandra Zucco: troverete racconti, poesie e persino un breve testo teatrale, a testimonianza della vitalità e della passione che circolano all'interno del Mir! Conclude idealmente la sezione "poetica", in cui si fondono ricerca e ritmo, un *Omaggio a Novara* di Roberto Donatelli, che vi riserverà una speciale sorpresa, una lirica in dialetto novarese.

Torna in questo numero la rubrica *La parola ai lettori*, ospitando una testimonianza molto attuale di Gabriella Colletti, che non mancherà di suscitare approfondite riflessioni riguardo a temi che ci toccano da vicino.

Per la rubrica *Diario di Viaggio* Davide Miramonti questa volta ci presenta *Otranto: disegnata dal sole*, luminoso e vivace reportage dal lembo estremo sudorientale d'Italia.

Nelle pagine finali, come di consueto, troverete notizia delle più importanti iniziative realizzate nei mesi scorsi, che sono state forzatamente ridotte a causa della chiusura prolungata di tutte le attività per coronavirus. Per il futuro contiamo di riprendere al più presto in sicurezza, accanto ai corsi, anche le nostre conferenze e visite guidate, abbiamo tanti progetti e tanta voglia di ritrovarci in presenza e di lasciarci alle spalle questo periodo. Vi aspettiamo come sempre numerosi e pieni di entusiasmo!

Un grazie di cuore al comitato di redazione, a Giancarla Vercellini e a Francesca Scotti, che non fanno mai mancare il loro sostegno e la loro partecipazione. Un grazie a tutti i soci che ci seguono con immutata assiduità e un grazie speciale a Fabrizio Francato che anche in questo numero è il prezioso artefice di tutta la veste grafica, oltre a firmare la splendida copertina.

Buona lettura!

Cristina Avogadro